



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0659

Sabato 16.12.2006

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DI MONTENEGRO
- ◆ AVVISO AI GIORNALISTI

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Nikola Gruevski, Primo Ministro della ex-Repubblica Jugoslava di Macedonia, e Seguito;

Em.mo Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

Partecipanti al Convegno Internazionale promosso in occasione del Quinto Centenario dei Musei Vaticani.

Il Santo Padre riceve questo pomeriggio in Udienza:

Em.mo Card. Giovanni Battista Re, Prefetto della Congregazione per i Vescovi.

[01852-01.01]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI TORONTO (CANADA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DI MEMBRO ORDINARIO DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI TORONTO (CANADA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi metropolitana di Toronto (Canada), presentata dall'Em.mo Card. Aloysius Matthew Ambrozic, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Arcivescovo Metropolita di Toronto (Canada) S.E. Mons. Thomas Christopher Collins, finora Arcivescovo Metropolita di Edmonton.

S.E. Mons. Thomas Christopher Collins

S.E. Mons. Thomas Christopher Collins è nato a Guelph, Ontario, nella diocesi di Hamilton, il 16 gennaio 1947. Ha frequentato il "*Saint Jerome's College*" aggregato all'Università di Waterloo in Ontario (1965-1968), dove ha ottenuto il baccellierato in "*Arts*". Quindi, ha compiuto gli studi ecclesiastici presso il "*St. Peter's Seminary*" di London, Ontario (1969-1973), dove gli è stato conferito il baccellierato in Teologia. Nel 1978 ha conseguito la Licenza in Sacra Scrittura a Roma, presso il Pontificio Istituto Biblico. Al rientro in Canada, ha conseguito il "*Master of Arts in English*" presso la "*University of Western Ontario*" di London. Infine, è ritornato a Roma (1983-1985), dove si è laureato in Teologia alla Pontificia Università Gregoriana.

E' stato ordinato sacerdote il 5 maggio 1973 per la diocesi di Hamilton. Dopo l'ordinazione sacerdotale, ha ricoperto i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale nella parrocchia "*Holy Rosary*" di Burlington (1973-1974); Vicario parrocchiale della Cattedrale "*Christ the King*" di Hamilton (1974-1975); Professore di Sacra Scrittura e Teologia dogmatica presso il "*Saint Peter Seminary*" di London (1978-1997); Decano della Facoltà di Teologia, Vice Rettore del "*Saint Peter Seminary*" di London (1992-1995) e, quindi, Rettore (1995-1997).

Il 25 marzo 1997 è stato nominato Vescovo Coadiutore di Saint Paul in Alberta ed ha ricevuto l'Ordinazione Episcopale il 14 maggio successivo. Il 30 giugno dello stesso anno ha assunto in pieno il governo pastorale di quella Sede.

Il 18 febbraio 1999 è stato nominato Arcivescovo Coadiutore di Edmonton e ne è divenuto Arcivescovo Metropolita il 7 giugno successivo.

[01853-01.02]

• NOMINA DI MEMBRO ORDINARIO DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE

Il Santo Padre ha nominato Membro Ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze l'Ill.mo Prof. Krishnaswamy Kasturirangan, Professore di Fisica al *Physical Research Laboratory* di Ahmedabad (India).

Prof. Krishnaswamy Kasturirangan

Nato a Ernakulam (Kerala) il 24 ottobre 1940, il Prof. Krishnaswamy Kasturirangan si è laureato in scienze presso l'Università di Bombay ed ha conseguito nel 1971 un dottorato in astronomia sperimentale d'alta energia presso il Physical Research Laboratory di Ahmedabad. Attualmente è direttore del National Institute of Advanced Studies (NIAS) a Bangalore, docente onorario di fisica presso il Physical Research Laboratory di Ahmedabad e deputato alla Camera Alta del Parlamento Indiano. Per oltre 9 anni ha guidato il programma spaziale indiano ed ha sovrinteso allo sviluppo ed al lancio di satelliti destinati ad un uso civile, telecomunicazioni ed osservazione oceanica.

Il Prof. Kasturirangan ha pubblicato oltre 200 trattati nel campo dell'astronomia, delle scienze spaziali e delle

relative applicazioni. È membro dell'Accademia Internazionale di Astronautica e membro associato della Indian National Academy of Engineering, dove attualmente ricopre la carica di Presidente.

Fra i numerosi riconoscimenti che ha ricevuto, si segnalano la ISPRS Brock Medal (2004) e l'Allan D. Emil Memorial Award della Federazione Astronautica Internazionale (2004), oltre al Padma Vibhushan, la più alta onorificenza civile indiana, e la "Legion d'honneur" della Francia.

[01854-01.02]

RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DI MONTENEGRO

La Santa Sede e la Repubblica di Montenegro, desiderose di promuovere rapporti di mutua amicizia, hanno deciso di comune accordo di stabilire tra di loro relazioni diplomatiche a livello di Nunziatura Apostolica da parte della Santa Sede e di Ambasciata da parte della Repubblica di Montenegro.

* * *

In data odierna, la Santa Sede e la Repubblica di Montenegro hanno allacciato le relazioni diplomatiche, intese a promuovere mutui rapporti di amicizia e di collaborazione.

Il Vangelo giunse in Montenegro nel primo secolo dell'era cristiana. Quando nel 395 Diocleziano divise l'Impero romano, la linea fra Oriente ed Occidente attraversava l'attuale Paese, il quale, dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente passò sotto il controllo di Bisanzio. Agli inizi del settimo secolo, nella zona nordovest si insediavano tribù slave, evangelizzate fondamentalmente dai monaci benedettini, mentre le città costiere rimasero a lungo in mano alla popolazione romana. Nel 1042 venne costituito lo Stato di Doclea, indipendente da Bisanzio, il cui Principe Mihail ricevette nel 1077 le insegne reali da Papa Gregorio VII; nel 1089, la Diocesi di Antivari venne elevata a sede metropolitana.

Il Principato fu conquistato ed annesso all'Impero dei Serbi nel 1189, con il nome di Zeta. Stefano I Nemanja incominciò ad organizzare la Chiesa serba, dipendente da Costantinopoli, e suo figlio Sabas, dopo essere stato eletto Arcivescovo nel 1221, stabilì la prima diocesi ortodossa in Zeta. In seguito alla disgregazione dell'Impero serbo, nel 1360 la famiglia Balšić ricostituì un Principato indipendente, in comunione spirituale con la Sede di Pietro.

Nel 1451 prese il potere la famiglia ortodossa Crnojević, diventando vassalla della Serenissima Repubblica di Venezia, la quale controllava l'intera zona costiera. Durante il governo di Giovanni Crnojević, genero del Principe albanese Skanderbeg e fondatore del Monastero di Cetinje, il Principato riceverà il nome di Crna Gora (Montenegro); sotto suo figlio Giorgio Crnojević furono stampati i primi libri liturgici in lingua slava.

Dopo la conquista turca della zona interna del Paese nel 1496, i Metropoliti montenegrini riuscirono ad affermare la propria autorità, non solo religiosa, ma anche civile, in una società tribale che godeva di una sempre più ampia autonomia in seno all'Impero ottomano. Nel 1640 fu ristabilita la piena unione della Chiesa Montenegrina con quella di Roma, ma l'unione durò soltanto alcuni decenni.

Il Principe-Metropolita Danilo Petrović, eletto nel 1697, fece diventare ereditario il suo ufficio, che, da allora in poi, si tramanderà abitualmente da zio a nipote. Alla morte dell'ultimo Principe-Metropolita, Pietro II Petrović, nel 1851, l'Assemblea Nazionale approvò la proposta di separare il Principato dall'ufficio ecclesiastico. Nel 1852, l'Impero Austro-Ungarico e la Russia riconobbero il Montenegro quale Principato secolare; l'Impero ottomano lo fece soltanto nel 1878 durante il Congresso di Berlino e dopo una serie di guerre.

Il 18 agosto 1886 fu sottoscritta una Convenzione tra il Principato e la Santa Sede. In forza di essa, la Chiesa Cattolica riceveva un riconoscimento ufficiale e l'Arcivescovo cattolico d'Antivari diventava membro nato dell'Assemblea Nazionale. Nel 1905 il Paese ebbe la sua prima Costituzione e si procedette all'elezione per suffragio popolare dell'Assemblea Nazionale. Nel 1910 Niccolò Petrović venne incoronato re.

Nelle guerre balcaniche (1912-13), il Montenegro formò parte con Serbia, Grecia e Bulgaria della Lega balcanica, che riuscì a sottrarre la Penisola balcanica al dominio turco. Travolto dalla Prima Guerra Mondiale, il Montenegro fu incorporato nel 1918 al Regno dei Serbi, dei Croati e degli Sloveni, che diventò Jugoslavia nel 1929. In seguito alla vittoria dei partigiani comunisti jugoslavi alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la Monarchia venne abolita ed il Montenegro divenne una delle sei Repubbliche costitutive della Repubblica Federale di Jugoslavia, governata dal Maresciallo Tito fino al 1980, data della sua morte.

Nel processo di disintegrazione della Jugoslavia (1991-1995), il Montenegro è rimasto unito alla Serbia. Nel 2003 ha aderito all'Unione di Serbia e Montenegro, che succedette alla Repubblica Federale di Jugoslavia, unione sciolta con la dichiarazione di separazione da parte del Parlamento montenegrino, il 3 giugno 2006, successiva al referendum nazionale del 21 maggio predetto.

Dopo 88 anni, il Montenegro è ritornato in modo legale e pacifico a far parte della comunità internazionale come Stato indipendente e sovrano. Il 19 giugno 2006 la Santa Sede ha riconosciuto ufficialmente la Repubblica di Montenegro.

Attualmente vi sono nel Paese due circoscrizioni ecclesiastiche cattoliche: l'Arcidiocesi di Antivari (Bar), immediatamente soggetta alla Santa Sede, che conta circa 11.500 cattolici, prevalentemente Albanesi, 19 parrocchie, 12 sacerdoti e 34 religiose, e la diocesi di Cattaro (Kotor), suffraganea di Spalato (Split), che conta circa 10.000 cattolici, prevalentemente Croati, 23 parrocchie, 15 sacerdoti e 31 religiose. I due Ordinari appartengono alla *Conferenza Episcopale Internazionale dei SS. Cirillo e Metodio*.

[01855-01.01]

AVVISO AI GIORNALISTI

Lunedì 18 dicembre, alle ore 11.30, nell'Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo un briefing per informare i giornalisti su alcune manifestazioni natalizie in Vaticano:

Allestimento del presepe in Piazza San Pietro e Mostra "*Dolce Bambin Gesù*" di 22 presepi degli scultori di Tesero (Trentino), nell'Aula Paolo VI

Albero di Natale in Piazza San Pietro

Interverranno:

Dott. Ing. Pier Carlo Cuscianna, Direttore dei Servizi Tecnici della Città del Vaticano;

Tiziano Mellarini, Assessore Provinciale al Turismo, delegato del Presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai;

Dott. Dino Leonesi, Dirigente Generale - Presidenza della Provincia Autonoma di Trento;

Don Ivan Maffeis, Direttore del settimanale diocesano "*Vita Trentina*";

Gianni Delladio, Sindaco di Tesero;

Walter Deflorian, Presidente dell'Associazione "*Amici del Presepio*".

[01804-01.01]

[B0659-XX.01]
